



TEATRO ROMANO
OSTIA ANTICA
Consorzio ANTICO TEATRO ROMANO

“IL MITO E IL SOGNO” Edizione 2019

Teatro Romano di Ostia Antica

2 Luglio 2019: JAMES BLAKE

Tra una commedia plautina, una Fedra e una Medea, forse gli spettatori di duemila anni fa non avrebbero mai immaginato che un paio di millenni dopo, noi pronipoti, avremmo assistito su quella stessa platea ad uno spettacolo così. Insomma, duemila anni fa forse non avrebbero predetto che Rock in Roma potesse collocare James Blake in un luogo così compatibile con la sua musica: il Teatro Romano di Ostia Antica. L'artista britannico, con altri due musicisti, entra sul palco in orario, dopo essere stato introdotto dall'ottimo set di apertura, intenso e ironico, di Wrongonyou. L'ingresso in scena di James Blake è accolto da un applauso concitato, ma che dura giusto il tempo in cui i tre si accomodano sulle loro postazioni, perché poi scatta il cortocircuito. Si crea un momento di sospensione, silenzio assoluto; il profilo elegante di James è seduto sulle tastiere, a destra della platea. Al centro c'è la batteria digitale. A sinistra chitarra e programmi.

Tutti sono seduti con lo sguardo fisso verso il palco e sembra di essere tornati indietro nel tempo: non mi riferisco ai tempi dei romani ma a quando ancora non avevano messo la fotocamera ai cellulari. Solo pochi audaci hanno avuto il coraggio di filtrare quel momento attraverso l'occhio dello smartphone. Perché possiamo dirlo, è stata un'apertura di concerto quasi mistica per impatto spazio-temporale del Teatro con il suono dell'artista.

Lo spettacolo “Dancing Heritage – A tribute to Diaghilev and Nijinsky” è una co-produzione Daniele Cipriani Entertainment e Teatro Nazionale Croato di Spalato e si inserisce nell'ambito della seconda edizione dell'Heritart Festival, progetto che ha l'obiettivo di promuovere e sostenere il patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo per una nuova visione dei siti archeologici, intesi come bene prezioso per lo sviluppo culturale dell'Europa.

9 Luglio 2019: NEGRITA

I Negrita festeggiano un quarto di secolo della loro fantastica carriera con un live mozzafiato al Teatro Romano di Ostia Antica, nell'ambito della rassegna musicale Rock in Roma. Una location storica, meravigliosa e con un'atmosfera a tratti surreale. Concerto acustico, con un finale esplosivo e caloroso. La formazione che sale sul palco è quella divenuta fissa già da qualche tempo: Pau alla voce e chitarra, Mac e Drigo alle chitarre, Ghando a tastiere, chitarra, basso e violoncello, Cristiano Dalla Pellegrina alla batteria e Giacomo Rossetti a basso, tastiere e chitarra.

Il live scorre via con una serie dei più grandi successi dei Negrita come “Rotolando verso Sud”, “Greta”, “Radio Conga”, alternati da brani datati (ma sempre di notevole spessore) come “Sex”, “Cambio” e così via. Nel mezzo, c'è anche spazio per una famosa cover resa celebre dalla serie tv Narcos: stiamo parlando di Tuyo di Rodrigo Amarante.

13 Luglio 2019: MOGOL in “Emozioni Orchestra”

Nella splendida cornice del Teatro romano di Ostia Antica il 13 Luglio è andato in scena uno spettacolo davvero unico: “Emozioni. Viaggio tra le canzoni di Mogol e Battisti”. Sul palco Mogol, autore di testi intramontabili ha raccontato Lucio Battisti a 20 anni dalla sua morte avvenuta il 9 settembre del 1998. Il fortunato sodalizio artistico ha prodotto brani memorabili come “Mi ritorni in mente”, “La Collina dei Ciliegi” e “Anima Latina”, canzoni che sono state eseguite dal vivo da un'orchestra di 16 elementi. Mogol attraverso un viaggio intimo e confidenziale, ha svelato al pubblico tanti aneddoti e curiosità della sua vita artistica ma anche la genesi e la storia che si nasconde dietro alle sue canzoni.



TEATRO ROMANO

OSTIA ANTICA

Consorzio ANTICO TEATRO ROMANO

Uno spettacolo emozionante e travolgente che ha riproposto questa vera e propria biografia musicale attraverso una performance di quasi due ore. L'interpretazione dei brani è stata affidata al bravissimo Gianmarco Carroccia che, con la sua voce tanto simile a quella del cantautore di Poggio Bustone, non ha stravolto la versione originale del disco ma ne ha dato una cosiddetta "interpretazione perfetta". Un'occasione per rivivere la magia di quelle canzoni che hanno segnato la storia della musica e che hanno fatto sognare generazioni di italiani. Uno spettacolo suggestivo ed emozionante in una location esclusiva come il Teatro Romano di Ostia Antica.

16 Luglio 2019: CARMINA BURANA

Uno spettacolo senza tempo, quello dei CARMINA BURANA di Carl Orff, la raccolta di canti religiosi e profani scoperta nell'abbazia di Benediktbeuern e composti dai chierici girovaghi dal XII al XIII secolo, che Carl Orff con l'aiuto di Michel Hofmann selezionò e organizzò in un libretto, principalmente in latino, ma anche in tedesco medievale e in vecchio provenzale. Un'occasione unica in cui l'unione di coro, pianoforti, percussioni e cantanti solisti (cento persone sul palco), tracciano un ponte tra storia e tradizione. Con i solisti della Rome Symphony Orchestra, il coro Nuova Arcadia, Donatella Iaia (Sop), Antonello Dorigo (Cnt), Massimo Di Stefano (B), Diego Moccia e Alessandro Romagnoli al pianoforte, Trippitelli Percussion's Ensemble tutti diretti dal M° Pier Giorgio Dionisi. E la cornice del Teatro Romano di Ostia Antica era perfetta per questo evento così intenso ed emozionante. Bravissimo il coro, bravissimi i musicisti, i solisti, le ballerine. Uno spettacolo che meritava di essere visto e che ad Ostia Antica ha trovato la sua cornice perfetta.

19 Luglio 2019: LEVANTE

Il ritorno nelle arene antiche è ritorno voluto dall'artista di Palagonia per riabbracciare il pubblico dopo un anno lontana dalla dimensione live, che l'ha vista impegnata nella promozione del suo ultimo romanzo, *Se Non Ti Vedo Non Esisti*.

Il palco vede ospitare insieme alla band, anche una bella novità ovvero un quartetto d'archi e per la prima volta in tour con una corista. Il concerto parte sull'imbrunire *Cuori D'Artificio* e *Levante* si presenta al pubblico in body rosa coperta da una leggera pelliccia di piume.

Un live che avanza delicatamente con *Nuvola* e *Diamante*, tra i brani di *Caos* entrata subito nel cuore dei fan. Gli spettacoli live di *Levante* sono strepitosi e sempre affollati di persone felici e in adorazione per la sua voce, l'energia, il dominio del palcoscenico e l'empatia, doti in una parola stupefacenti.

20 Luglio 2019: WALKING IN THE MOON

In occasione del Cinquantesimo Anniversario dell'allunaggio (20 luglio 1969 – 20 luglio 2019), uno spettacolo dedicato alla figura dell'astronauta **Michael Collins**, interpretato da **Graziano Piazza**. *Walking on the moon* è una favola a tre personaggi: Elia, un giovane startupper digitale timido ed impreparato al mondo, Alice, una studentessa fuori dal mondo appassionata di poemi cavallereschi, e Michael Collins, astronauta della mitica missione Apollo 11, ormai invecchiato, personaggio bizzarro e polemico, figura di rottura tra il mondo del presente e il mondo del passato. Mondo digitale, mondo letterario e mondo dei ricordi si sono intrecciati in una sinfonia a 9 attori dal sapore magico dove si è riso, pianto e sognato.

25 Luglio 2019: LOREENA McKENNITT

A circa dieci anni di distanza dalla pubblicazione del suo ultimo album di inediti, Loreena McKennitt è tornata nel maggio di quest'anno con un nuovo lavoro, *Lost Souls* (Quinlan Road, 2018) che sta presentando in giro per l'Europa, con un totale di 25 concerti attraverso dieci paesi tra cui Spagna, Germania e, appunto, Italia. La cantautrice ha origini irlandesi e scozzesi e sono state queste ad aver



TEATRO ROMANO

OSTIA ANTICA

Consorzio ANTICO TEATRO ROMANO

influenzato la sua musica, che trae ispirazione dalle canzoni celtiche popolari a cui lei aggiunge un tocco internazionale, con un risultato sorprendente ed apprezzato in tutto il mondo.

La cantautrice canadese, accompagnata sul palco dai musicisti Brian Hughes (chitarra, oud e bouzouki celtico), Caroline Lavelle (violoncello), Hugh Marsh (violino), Dudley Philips (contrabasso) e Robert Brian (batteria), ha affermato: “Sono entusiasta di tornare in alcuni dei posti già visitati negli anni passati e di rivedere persone incontrate durante i miei precedenti tour, ma anche di esibirmi in luoghi splendidi mai visti prima”.

26 Luglio 2019: EDOARDO LEO “Ti racconto una storia”

Il panorama incantevole offerto dal Teatro Romano di Ostia Antica all’ora del tramonto, il canto delle cicale che ricorda la bellezza e la quiete della stagione estiva e l’ombra degli alti pini secolari, sono lo scenario che accoglie lo spettatore alla messa in scena di “Ti racconto una Storia” di Edoardo Leo.

E’ la sera di un venerdì di mezza estate e sembra quasi di riconciliarsi con la vita, lontano dal traffico di Roma e dai problemi che ognuno, inevitabilmente, si porta dentro.

Uno straordinario Edoardo Leo ci offre quell’energia positiva di cui avevamo bisogno e che in breve ci immerge direttamente sul palco e ci fa dimenticare dell’attesa e della scorrettezza subita.

Bastano pochi minuti al pubblico per cogliere l’essenza di uno spettacolo che scorre via leggero e piacevole. Leo è un affabulatore magistrale che mescola elementi di vita vissuta nella sua infanzia a Sutri, un piccolo paese nel Viterbese, con le storie raccontate dai grandi della letteratura mondiale.

Nelle quasi due ore di spettacolo, Leo spazia dai racconti brevi di Gabriel Garcia Marquez, alla tragicomica esperienza del “cambio pannolino in dieci mosse” che fa scoprire un lato inedito di Alessandro Baricco.

Leo conclude, visibilmente emozionato, lo spettacolo; gli applausi sono prolungati e sinceri e mentre le luci del palco si spengono e gli spettatori percorrono lentamente il decumano verso l’uscita, quasi a voler prolungare quanto più possibile gli effetti benefici della rappresentazione appena vista, quel bambino, che aveva chiesto spiegazioni al papà del ritardo ingiustificato, sorride e guarda il cielo stellato con occhi sognanti.

27 LUGLIO 2019: LOREDANA BERTE’

Quando Loredana Bertè sale sul palco il pubblico esplode e le esprime tutto il suo affetto. Il nuovo album, “Libertè”, contiene anche il brano di Sanremo ‘Cosa ti aspetti da me’ che è stato interpretato in duo con *Irene Grandi*, graditissima ospite a sorpresa.

Tutti i suoi successi più famosi sono sempre attuali e dimostrano che la Regina del rock italiano ha ancora molta personalità ed energia, doti che contribuiscono durante il concerto a realizzare un crescendo di emozioni. Grande vocalità, potenza e presenza scenica fanno di **Loredana Bertè** una grande interprete con ancora molto da dire.

29 LUGLIO 2019: NERONE vs PETRONIO

La commedia, scritta e diretta da Pierfrancesco Pingitore, che vede protagonisti sia Nerone che Petronio ha per scenario la Roma degli Anni Sessanta dopo Cristo, poco dopo il grande incendio che la semi distrusse, e di cui furono accusati, ma senza prove, tanto Nerone stesso quanto gli aderenti a una piccola setta, allora semiclandestina: i Cristiani. Nella finzione scenica, troviamo Nerone e Petronio a cena per l’ultima volta, in un’ambientazione storica adeguata. I due “amici” rievocano le imprese, le burlle, le dispute filosofiche, gli amori vissuti insieme. E sfatano anche alcuni luoghi comuni.



TEATRO ROMANO

OSTIA ANTICA

Consorzio ANTICO TEATRO ROMANO

2 AGOSTO 2019: IL MERCANTE DI VENEZIA

Una delle opere più ambigue e controverse del Genio inglese torna qui ad acquisire i toni originali della commedia, dopo tante versioni che l'avevano resa più cupa e drammatica.

Giancarlo Marinelli, che firmò la regia dello storico Mercante di Giorgio Albertazzi, lo ripropone oggi per rendere omaggio al grande Maestro.

Una storia di religione, amore e antisemitismo, di personaggi ambivalenti e fragilità umane, di vendetta, giustizia e denaro, uno scontro etico, sociale e culturale estremamente contemporaneo.

3 AGOSTO 2019: LINO GUANCIALE "Itaca... il viaggio"

Lo spettacolo "Itaca" ha proposto un viaggio che parte da Itaca e attraversa le storie, i luoghi di tanti personaggi del teatro e del cinema, disegnando uno spazio denso di emozioni e di sogni che prenderanno forma e azione. Un viaggio che parte da Itaca e dalla figura di Ulisse, che è l'eroe di Omero ma anche di Dante, Pascoli, D'Annunzio, Joyce e di altri ancora. Nel testo scorrono le storie di vari personaggi in una sorta di fusione e scambio di emozioni, immagini, pensieri. I luoghi del racconto non sono mai astratti, con un denominatore comune che è il mare, padrone di ogni avventura e sventura; graffiante, pieno di occhi misteriosi che inseguono, irresistibile.

Il mare e la vita: la libertà e la speranza, la voglia di ricominciare, la pace tra i popoli con l'incanto degli occhi sulla storia.

4 AGOSTO 2019: GIANCARLO GIANNINI 'LE PAROLE NOTE'

E' il sax dalla vibrazione garbata e onirica di Marco Zurzolo ad introdurre, al teatro romano di Ostia Antica, l'attesissimo recital "Le Parole Note". Un incipit musicale, quindi: si comincia dalle note.

Due tre minuti, e poi fa il suo ingresso discreto Giancarlo Giannini. Completo blu elettrico, cravatta, camicia bianca: il look del lettore. E di questo in effetti dovrebbe trattarsi: della lettura di alcuni stralci o componimenti poetici, accompagnati da musica di qualità.

Nulla di nuovo, un format già visto. Ma un Istrione può, con un gesto, uno sguardo, un ammiccamento, un sorriso, trasformare la frittata di zucchini della mamma in un piatto di alta cucina, dai raffinati sapori, dall'aspetto invitante, dal gusto pieno, dall'effetto saziante. Un Istrione può.

Può molto, un Istrione. Può anche annoiare e diventare pedante ed antipatico. Non è sicuramente il nostro caso. Un Giannini che riesce ad essere giocoso ed intenso, commovente e potente, delicato e carezzevole, dominante e contestualmente schivo, lasciando agli intermezzi musicali ed agli arrangiamenti dell'ottimo Zurzolo tutto lo spazio che è giusto che prendano.

Si fa attendere, un Istrione, Ma solo quei cinque minuti sufficienti a invogliare il pubblico all'applauso.

Entra in scena, un Istrione, ma come un olimpionico al tuffo, con eleganza e senza far tracimare una goccia d'esuberanza in più del dovuto. Può raccontarci, un Istrione, che parlerà della donna. Dell'Amore, della passione che la donna ispira.

E farci giungere alle lacrime interpretando sì, l'amore. Ma quello dagli aspetti più universali e assoluti.

Può, un Istrione. E Giancarlo Giannini può regalare al pubblico una serata come quella di ieri, carica di emozione, divertimento, suoni, scherzi, lazzi, commozione, fino a scoperciarti il cuore.